

loro industria, e si può dire virtù, si sono fatti più forti. Perchè avendo di tempo in tempo soggiogato li loro finittimi, hanno fatto un'altra mano di forti propugnacoli intorno a tutto il loro stato: e principiando dalla parte verso Lombardia, prima hanno nel piano di Firenze Prato, ch'è un castel grossissimo e dei nominati, siccome Crema in Lombardia, e Mompelieri in Francia; appresso, Pistoja città d'importanza e d'uomini bellieosi e fedeli; poi verso il piano di Lucca hanno Pescia, Barga e Pietrasanta, e più altri luoghi; sul mare, Pisa e Livorno, che hanno fortezze inespugnabili; volgendo poi hanno Volterra, che è buona e forte città; poi, tra Firenze e Siena, Poggibonzi e Poggio Imperiale, castelli ben forniti e muniti; hanno poi Montepulciano, e ai confini dell' Umbria Cortona, e poi il Borgo a San Sepolcro e molti castelli nel Casentino; e seguitando hanno la città d'Arezzo, Castrocaro, Marradi, Scarperia, Firenzuola, Barberino in Val di Sasso, e molti altri castelli; tanto che tutto intorno a Firenze hanno un'antemurale di città, castelli, fortezze e luoghi soggetti alla giurisdizione loro, che si può veramente dire, che li Fiorentini siano nel caso di poter facilmente e comodamente andare ad offendere altri, e che altri difficilmente, e con incomodo possano andare ad offender loro: perchè ad ogni fiata che essi vogliono andare in Lombardia, o vero in Romagna ponno andare per luoghi loro, e dove non ponno mancare di quelle poche vettovaglie che vi sono; e poi passati li monti trovano luoghi abbondanti e grassi dove si ponno mantenere, mentre a quelli che vogliono andare in Toscana è forza passare per monti alti e difficili e passi angustissimi posseduti per li signori Fiorentini; li quali, se in uno di quei castelli nelle valli, e ai passi pongono qual-